

ARCHITETTI CATANIA: INTITOLARE CENTRO FIERISTICO “LE CIMINIERE” A GIACOMO LEONE, PROTAGONISTA DELLA CULTURA CITTADINA

CATANIA- «L’architetto **Giacomo Leone** è stato protagonista ai più alti livelli della vita cittadina, professionale e politica della nostra città, arricchendo il dibattito culturale sui temi dell’architettura e dell’urbanistica, a Catania, in Sicilia, in Italia. È stato esempio di professionista cittadino a tutto tondo, chiaro e scomodo nelle sue posizioni mai personali, ma sempre rivolte alla crescita della nostra collettività».

Con questa motivazione il Consiglio dell’Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori di Catania, presieduto da **Giuseppe Scannella**, chiede ufficialmente alle autorità locali un riconoscimento civico per la figura del professionista scomparso un mese e mezzo fa. Nella lettera - indirizzata al Commissario della Provincia Regionale di Catania **Paola Gargano**, al sindaco di Catania **Enzo Bianco** e al presidente del Consiglio Comunale di Catania **Francesca Raciti** - si chiede «che il centro fieristico Le Ciminiere venga intitolato alla figura del suo autore assumendo la denominazione **Polo culturale-fieristico Giacomo Leone – Le Ciminiere**». Si auspica inoltre «che una delle numerose sale disponibili possa ospitare una mostra permanente delle sue opere, oltre che eventi culturali in ambito urbanistico e architettonico».

23 marzo 2016

La richiesta dell'Ordine di Catania indirizzata alle autorità cittadine

**CENTRO FIERISTICO “LE CIMINIERE”
VERSO INTITOLAZIONE A GIACOMO LEONE**

Giuseppe Scannella: «Positiva unità di intenti con il Comune di Catania
per riconoscimento civico all'architetto recentemente scomparso»

CATANIA - Non tardano ad arrivare le risposte ufficiali alla richiesta del Consiglio dell'Ordine degli architetti di Catania - presieduto da **Giuseppe Scannella** - di intitolazione del centro “**Le Ciminiere**” alla figura di **Giacomo Leone**, architetto etneo scomparso lo scorso 1 febbraio. Il sindaco di Catania Enzo Bianco con una nota ha manifestato appoggio e sostegno, in prima istanza, alla richiesta di dedicare una sala all'interno del complesso proprio al progettista del polo fieristico, un luogo che possa ospitare – come auspicato dal Consiglio dell'Ordine - una mostra permanente delle sue opere, oltre che eventi culturali in ambito urbanistico e architettonico.

«Si tratta di un primo passo verso il pieno riconoscimento civico della figura di un protagonista indiscusso del dibattito culturale cittadino sui temi dell'architettura e dell'urbanistica – ha sottolineato il presidente Scannella – accogliamo quindi con piacere le parole del sindaco Enzo Bianco, convenendo con lo spirito che ha mosso la nostra richiesta. Ribadiamo ancora – ha concluso Scannella – che il Consiglio dell'Ordine lavorerà al fianco delle istituzioni cittadine per poter onorare al meglio la figura di Giacomo Leone attraverso la valorizzazione del ruolo dell'Architettura».

La nota ufficiale del Consiglio dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della provincia di Catania - indirizzata anche al Commissario della Provincia Regionale di Catania e al presidente del Consiglio Comunale di Catania - chiede «che il centro fieristico Le Ciminiere venga intitolato alla figura del suo autore assumendo la denominazione **Polo culturale-fieristico Giacomo Leone – Le Ciminiere**».

29 marzo 2016

L'ORDINE DEGLI ARCHITETTI



«Intitoliamo
le Ciminiere
alla memoria
di Giacomo Leone»

PAGINA 27

PROPOSTA UFFICIALE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI «NE È L'AUTORE ED È ESEMPIO DI PROFESSIONISTA CITTADINO»



«Le Ciminiere da intitolare
all'arch. Giacomo Leone»

«Le Ciminiere» siano intitolate a Giacomo Leone. A proporlo è il Consiglio dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori di Catania. «L'architetto Giacomo Leone - è scritto in una lettera inviata al Commissario della Provincia Regionale di Catania Paola Gargano, al sindaco di Catania Enzo Bianco e al presidente del Consiglio Comunale di Catania Francesca Raciti - è stato protagonista ai più alti livelli della vita cittadina, professionale e politica della nostra città, arricchendo il dibattito culturale sui temi dell'architettura e dell'urbanistica, a Catania, in Sicilia, in Italia.

«È stato esempio di professionista cittadino a tutto tondo, chiaro e scomodo nelle sue posizioni personali, ma sempre rivolte alla cresci-

ta della nostra collettività».

Con questa motivazione il Consiglio dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori di Catania, presieduto dall'arch. Giuseppe Scannella, chiede ufficialmente alle autorità locali un riconoscimento civico per la figura del professionista morto un mese e mezzo fa. «Chiediamo che il centro fieristico Le Ciminiere venga intitolato alla figura del suo autore assumendo la denominazione Polo culturale-fieristico Giacomo Leone - Le Ciminiere.

«Si auspica inoltre - conclude la nota - che una delle numerose sale disponibili possa ospitare una mostra permanente delle sue opere, oltre che eventi culturali in ambito urbanistico e architettonico».

OMAGGIO ALL'ARCHITETTO

Il nome di Leone
alle Ciminiere
il sì di Enzo Bianco

Il sindaco Enzo Bianco raccoglie la proposta del presidente dell'Ordine provinciale degli Architetti, Giuseppe Scannella, di intitolare Le Ciminiere (o parte del complesso) a Giacomo Leone, che del centro fieristico fu il progettista. E nello sposare l'idea, il sindaco ricorda la figura dell'architetto spentosi lo scorso 1 febbraio.



FARFALLA E LEONE

ENZO BIANCO

Non era un caso che avesse indossato sempre e soltanto papillon: Giacomo Leone era variopinto e leggero come una taddarita, sapeva scegliere i fiori più belli per posarvi e lo sfarfallio delle sue mani che disegnavano sull'aria idee e visioni affascinava. Ma soprattutto possedeva la caratteristica più peculiare che l'Uomo riconosce alla farfalla: la libertà.

L'unica differenza stava nel fatto che le farfalle sono mute, mentre Giacomino, come tutti lo chiamavano, al contrario di quello pirandelliano non ci pensava su un momento prima di esprimere la propria opinione.

Parlava e parlava e parlava. Perché era un sognatore. E alzava la voce. Perché non voleva darla per vinta ad alcuno. Perché rimaneva pur sempre un leone. E sapeva rugire.

Era appena più giovane di Sciascia, che segnò un'epoca col suo essere "intellettuale disorganico", come lo definì Montanelli. E, probabilmente, come il maestro di Racalmuto, anche l'architetto Leone avrebbe scelto l'epitaffio "Contraddisse e si contraddisse".

Giacomo Leone, poi, non era soltanto Giacomo Leone. Era il cuore di una dinastia cominciata con suo padre Raffaele, ingegnere e architetto, e proseguita con lui, con il fratello Rosario e con figli e nipoti i quali proseguirono nella professione o si distinsero in altri campi. Una famiglia capace di dare molto a Catania, che viveva la città frequentando i salotti come i quartieri. E, dei Leone, Giacomo era il polemista, il politico e, anche, l'istrione.

Lo stimavo perché mi riconoscevo nella sua passione per Catania.

La amava fino all'esagerazione e per la città riuscì a compiere un piccolo miracolo politico con le battaglie condotte in Consiglio comunale quando era consigliere del Pci, negli anni Settanta del Novecento. Salvò infatti quel che rimaneva delle fabbriche del Polo zolfifero, probabilmente sognando già quel Centro polifunzionale che avrebbe progettato nei primi anni Ottanta, finanziato dalla Provincia allora retta da Giulio Sascia Tignino.

Le Ciminiere sono l'opera della sua vita, anche se Giacomo Leone fece tanto altro. Per esempio con Stefano Bottari firmò il progetto di restauro di Villa Cerami, sede della Facoltà di Giurisprudenza. Poi realizzò le chiese di Sant'Euplio e di San Luigi e, nel quartiere satellite di Kenzo Tange, i grandi complessi di due cooperative.

Così come esagerava con l'amore, però, Giacomo Leone era estremo anche nei sentimenti negativi. Non ho mai compreso, per esempio, la sua battaglia contro l'architetto Giancarlo De Carlo per il magnifico recupero dei Benedettini. E l'astio per tante vicende sulle quali avrebbe potuto e dovuto ragionare.

Ma era così, Leone. Un momento mite e gentile e un momento dopo insopportabile. Forse perché amava la polemica, che considerava il sale della vita, e riusciva a litigare con chiunque gli capitasse a tiro, anche con chi - per rispetto - non replicava ai suoi furori, talvolta francamente eccessivi. Eppure negli architetti catanesi e, non solo, ha lasciato un grande ricordo.

Per questo ritengo che la proposta venuta dal presidente dell'Ordine Giuseppe Scannella di dedicargli una sala all'interno de Le Ciminiere sia da appoggiare e sostenere. Ed io lo farò!

Per ricordare il suo essere farfalla e leone insieme.

GLI ARCHITETTI DOPO IL SÌ DI BIANCO «Unità d'intenti su Giacomo Leone»

Nei giorni scorsi l'Ordine degli Architetti di Catania, per voce del presidente Giuseppe Scannella, ha proposto di intitolare il complesso delle Ciminiere a Giacomo Leone, suo ideatore e pro-



gettista. Ieri la presa di posizione del sindaco che si è detto favorevole impegnandosi a fare in modo che la proposta sia attuata. «Leggiamo con interesse la nota del sindaco Enzo Bianco in risposta alla nostra richiesta di intito-

lazione del Centro fieristico "Le Ciminiere" all'architetto Giacomo Leone – commenta l'arch. Giuseppe Scannella –. L'unità di intenti porterà sicuramente al riconoscimento auspicato dalla

nostra categoria. Per questo accogliamo con piacere l'appoggio e il sostegno manifestato dal sindaco, in prima istanza, alla dedica di una sala all'interno del complesso. Ci associamo inoltre alle parole che descrivono il profilo umano e culturale del professionista etneo scomparso lo scorso 1 febbraio, restituendone i

tratti autentici e distintivi della personalità. Ribadiamo ancora – ha concluso – che il Consiglio dell'Ordine lavorerà al fianco delle istituzioni cittadine per poter onorare al meglio la figura di Giacomo Leone»

lasiciliaweb

mercoledì, 06 aprile 2016

LaSicilia.it AntennaSicilia.it Telecolor.it RadioTelecolor.it InsiemeChannel.it Sei in onda

SPENDI & RIPRENDI
Spendi Oggi e Riprendi subito. Fino al 30%



CLICCA QUI
PER SFOGLIARE
IL NOSTRO
VOLANTINO

TERRAZZA ULISSE

VIALE ULISSE, 10 - CATANIA

CENTRO COMMERCIALE

IL CICLOPE

VIA MADONNA DELLE GRAZIE - ACIREALE (CT)

EURONICS
GRUPPO LA VIA LATTEA

12:34 **Santa Elisabetta** - Danneggiati gli infissi e sfondate le bacheche del municipio 11:34 **Vittoria** - Si schianta con lo scooter contro un alberc

Publicato: 25/03/2016

Catania

La proposta degli architetti etnei: "Intitolare le Ciminiere a Giacomo Leone"

[Share](#) 0
 [Tweet](#) 0
 [Blogger](#) 0
 [Google +](#) 0

CATANIA - "L'architetto Giacomo Leone è stato protagonista ai più alti livelli della vita cittadina, professionale e politica della nostra città, arricchendo il dibattito culturale sui temi dell'architettura e dell'urbanistica, a Catania, in Sicilia, in Italia. È stato esempio di professionista cittadino a tutto tondo, chiaro e scomodo nelle sue posizioni mai personali, ma sempre rivolte alla crescita della nostra collettività". Con questa motivazione il Consiglio dell'Ordine degli architetti di Catania, presieduto da Giuseppe Scannella, chiede ufficialmente alle autorità locali un riconoscimento per il professionista recentemente scomparso. Nella lettera - indirizzata al Commissario della Provincia Regionale di Catania Paola Gargano, al sindaco di Catania Enzo Bianco e al presidente del Consiglio Comunale di Catania Francesca Raciti - si chiede che "il centro fieristico Le Ciminiere venga intitolato alla figura del suo autore assumendo la denominazione Polo culturale-fieristico Giacomo Leone - Le Ciminiere" e si "auspica inoltre che una delle numerose sale disponibili possa ospitare una mostra permanente delle sue opere, oltre che eventi culturali in ambito urbanistico e architettonico".

PAMACCA (CT)

LA RICHIESTA ALL'AMMINISTRAZIONE

Architetti Catania, 'Le Ciminiere' portino il nome di Giacomo Leone

Stanco del Buffering?

Con Sky Online Film e Serie Tv senza Buffering o Pubblicità. Prova



ARTE E CULTURA 26 marzo 2016
di Redazione

Mi piace Condividi 5 Condividi 0 Tweet



Intitolare il centro fieristico 'Le Ciminiere' a Giacomo Leone. E' la richiesta degli architetti di Catania all'amministrazione comunale.

Per l'ordine degli Architetti: "L'architetto **Giacomo Leone** è stato protagonista ai più alti livelli della vita cittadina, professionale e politica della nostra città, arricchendo il dibattito culturale sui temi dell'architettura e dell'urbanistica, a Catania, in Sicilia, in

Italia. È stato esempio di professionista cittadino a tutto tondo, chiaro e scomodo nelle sue posizioni mai personali, ma sempre rivolte alla crescita della nostra collettività".

Con questa motivazione il Consiglio dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori di Catania, presieduto da **Giuseppe Scannella**, chiede ufficialmente alle autorità locali un riconoscimento civico per la figura del professionista scomparso un mese e mezzo fa.

Nella lettera – indirizzata al Commissario della Provincia Regionale di Catania **Paola Gargano**, al sindaco di Catania **Enzo Bianco** e al presidente del Consiglio Comunale di Catania **Francesca Raciti** – si chiede "che il centro fieristico Le Ciminiere venga intitolato alla figura del suo autore assumendo la denominazione **Polo culturale-fieristico Giacomo Leone – Le Ciminiere**".

"Si auspica inoltre che una delle numerose sale disponibili possa ospitare una mostra permanente delle sue opere, oltre che eventi culturali in ambito urbanistico e architettonico".

Espositori Metallici

amespositori.com

Progettazione, Realizzazione e Produzione Espositori in Metallo

Prestiti Inpdap € 80.000

Ristrutturazione Bagno

Ikea Assume Invia CV



Selezionati per te (1 di 1 articoli):

Morto l'architetto **Giacomo Leone** 'papà' delle Ciminiere di Catania

Continua a leggere >

Volantino!

Stiamo discutendo di

U.k. su **Lasciato solo: l'imprenditore antiracket Cutrò minaccia il suicidio**

1 commento

M5s uguale testimoni di geova che vanno cercando le disgrazie x dare la colpa al governo munizze ritiratevi andate a

Manlio Viola su **Sfida fra Orlando e Schifani per la Regione, cambiano gli equilibri**

2 commenti

Caro signor Totò Scannaliato, la ringrazio per i suoi complimenti ma purtroppo non posso accettarli, mio malgrado. la fantasia non è

Totò Scannaliato su **Sfida fra Orlando e Schifani per la Regione, cambiano gli equilibri**

2 commenti

Mizzica fantasia dr. Viola. Ma un po' di memoria non guasterebbe a farci mettere un po' di perinerra. Schifani è

luigi su **Il Tar di Palermo sospende la Ztl Ecco l'ordinanza del presidente**

1 commento

Il sindaco oggi pomeriggio avrebbe dovuto fare una conferenza non per annunciare il ritiro del provvedimento ma per chiedere scusa



BlogSicilia piace a 133395 persone

"LA MENTE È UN FILO DI
CAPELLO, RICCIO, E OGNI
TANTO VA PETTINATA."
Marco Spampinato

CATANIA
POLITICA
HIGH TECH &
DINTORNI

SOCIALE
SINDACALE
ECONOMIA

REPORTAGE
DALL'ITALIA E
DAL MONDO
DRESS CODE

DI PALLONE E DI
ALTRO
AMBIENTE
PERSONE

MALTA E GOZO
7 NOTE
SALUTE
365

TERZA PAGINA
VIAGGI
SICILIA



Giacomo Leone, una proposta per intitolargli Le Ciminiere

Articolo di: **Redazione**
26/03/2016 - 15:08 | Catania, Persone

Andrebbe fatto. Per una delle persone davvero illustri, figlio operoso della città di Catania, è stata proposta l'intitolazione del centro fieristico e artigianale de Le Ciminiere di viale Africa. Oltre il fatto che dell'imponente complesso, risalente alla industrializzazione del primo '900, l'architetto Giacomo Leone ha la paternità avendolo immaginato, progettato e portato alla nascita, appoggiamo l'idea dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori e del presidente del suo consiglio Giuseppe Scannella

CATANIA - Certi ferri è utile batterli finché sono caldi. La memoria è uno tra questi. E il comunicato dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori di Catania, con la sua più recente nota, al merito e al ricordo, partecipe e grato, mira riferendosi alla giunta Bianco per quanto concerne l'architetto **Giacomo Leone** recentemente scomparso.

Leggiamo: «L'architetto Giacomo Leone è stato protagonista ai più alti livelli della vita cittadina, professionale e politica della nostra città, arricchendo il dibattito culturale sui temi dell'architettura e dell'urbanistica, a Catania, in Sicilia, in Italia. È stato esempio di professionista cittadino a tutto tondo, chiaro e scomodo nelle sue posizioni mai personali, ma sempre rivolte alla crescita della nostra collettività».

Facendo leva su questa motivazione il Consiglio dell'Ordine degli architetti, presieduto da **Giuseppe Scannella**, ha chiesto ufficialmente alle autorità locali un riconoscimento civico per la figura del professionista scomparso un mese e mezzo fa.

Nella lettera - indirizzata al *Commissario della Provincia Regionale di Catania Paola Gargano*, al *sindaco di Catania Enzo Bianco* e al *presidente del Consiglio Comunale di Catania Francesca Raciti* - si chiede «che il centro fieristico (e artigianale. *Ndr.*) Le Ciminiere venga intitolato alla figura del suo autore assumendo la denominazione Polo culturale-fieristico Giacomo Leone - Le Ciminiere». Nella stessa missiva viene, inoltre, auspicato «che una delle numerose sale disponibili possa ospitare una mostra permanente delle sue opere, oltre che eventi culturali in ambito urbanistico e architettonico».

Niente da eccepire.

E su Giacomo Leone, sulla sua figura, nel ricordo del figlio, nell'incuria dell'amministrazione Bianco rimandiamo anche alla lettura degli articoli precedentemente pubblicati su sottolivulcano.net:

<http://www.sottolivulcano.net/blog/2016/02/03/3-febbraio-catania-saluta-il-suo-grande-sognatore>

<http://www.sottolivulcano.net/blog/2016/02/28/leone-ricorda-leone-su-la-sicilia-raffaele-scrive-del-padre-giacomo>

<http://www.sottolivulcano.net/blog/2016/03/01/b-lorgia-del-potere-o-di-unamministrazione-contro-la-citt>

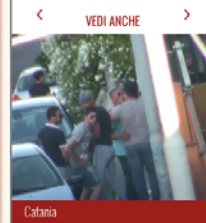
IMMAGINI



Giacomo Leone, una proposta per intitolargli Le Ciminiere

26/03/2016 - 15:08 | Catania, Persone

sfoglia album



Catania

Alla Questura di Catania svelati i dettagli dell'Operazione 'Kiss'

Articolo di **Sarah Donzuso**
12/01/2016 - 12:00

Con una conferenza stampa tenutasi questa mattina alle 11,00 dalla ...

[leggi tutto](#)



Catania

Il Ministro Boschi a Catania: sud prioritario

Articolo di **Sarah Donzuso**
11/04/2015 - 15:06

La rappresentante del Governo Renzi oggi a Catania per parlare ...

[leggi tutto](#)



Catania

Vicenda Dipasquale, le ultime news

Articolo di **Andrea Gascona**
12/11/2015 - 13:00

Abbiamo contattato l'ufficio stampa del Teatro Stabile di Catania in ...

[leggi tutto](#)



Cronaca Oggi Quotidiano

L'informazione dal 2005

HOME

CATANIA NEWS

CRONACA

SPORT

SPETTACOLO

CULTURA

TURISMO

RUBRICHE

REDAZIONE

Architetti Catania, intitolare a Giacomo Leone, protagonista della cultura cittadina, il Centro fieristico "Le Ciminere"

LA RICHIESTA IN UNA LETTERA INDIRIZZATA AL COMMISSARIO DELLA PROVINCIA REGIONALE PAOLA GARGANO, AL SINDACO ENZO BIANCO E AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FRANCESCA RACITI

28 marzo 2016 redazione Catania News 0



Nella foto il presidente dell'Ordine degli architetti Giuseppe Scannella e Giacomo Leone

"L'architetto Giacomo Leone è stato protagonista ai più alti livelli della vita cittadina, professionale e politica della nostra città, arricchendo il dibattito culturale sui temi dell'architettura e dell'urbanistica, a Catania, in Sicilia, in Italia. È stato esempio di professionista cittadino a tutto tondo, chiaro e scomodo nelle sue posizioni mai personali, ma sempre rivolte alla crescita della nostra collettività".

Con questa motivazione il Consiglio dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori di Catania, presieduto da Giuseppe Scannella, chiede ufficialmente alle autorità locali un riconoscimento civico per la figura del professionista scomparso un mese e mezzo fa. Nella lettera - indirizzata al Commissario della Provincia Regionale di Catania Paola Gargano, al sindaco di Catania Enzo Bianco e al presidente del Consiglio Comunale di Catania Francesca Raciti - si chiede "che il centro fieristico Le Ciminere venga intitolato alla figura del suo autore assumendo la denominazione Polo culturale-fieristico Giacomo Leone - Le Ciminere". Si auspica inoltre «che una delle numerose sale disponibili possa ospitare una mostra permanente delle sue opere, oltre che eventi culturali in ambito urbanistico e architettonico".

ARTICOLI RECENTI

Al "Musco" di Catania stasera gli avvocati del Foro etneo con "Voce ai diritti umani. Testimoni oltre il buio"

Presentata stamattina la prima "Biennale della cittadinanza attiva"

Stasera in tv Catania e la Pescheria su "Striscia la notizia"

Polizia, nuova procedura per segnalare la scomparsa di una persona

Riflessioni dopo la batosta di Foggia, "Qui si tifa solo Catania e basta", teniamo duro...ahinoi!

META

Accedi

[RSS](#) degli Articoli

[RSS](#) dei commenti

WordPress.org



Al "Musco" di Catania stasera gli avvocati del Foro etneo con "Voce ai diritti umani. Testimoni oltre il buio"

6 aprile 2016 0



Presentata stamattina la prima "Biennale della cittadinanza attiva"

6 aprile 2016 0



Stasera in tv Catania e la Pescheria su "Striscia la notizia"

6 aprile 2016 0



Polizia, nuova procedura per segnalare la scomparsa di una persona

Intitolare le “Ciminiere” a Giacomo Leone. La proposta degli architetti

26 marzo 2016 at 0:24 by . in Le brevi



«L'architetto Giacomo Leone è stato protagonista ai più alti livelli della vita cittadina, professionale e politica della nostra città, arricchendo il dibattito culturale sui temi dell'architettura e dell'urbanistica, a Catania, in Sicilia, in Italia. È stato esempio di professionista cittadino a tutto tondo, chiaro e scomodo nelle sue posizioni mai personali, ma sempre rivolte alla crescita della nostra collettività».

Con questa motivazione il Consiglio dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori di Catania, presieduto da Giuseppe Scannella, chiede ufficialmente alle autorità locali un riconoscimento civico per la figura del professionista scomparso un mese e mezzo fa. Nella lettera – indirizzata al Commissario della Provincia, al sindaco Enzo Bianco e al presidente del Consiglio Comunale Francesca Raciti – si chiede «che il centro fieristico Le Ciminiere venga intitolato alla figura del suo autore assumendo la denominazione Polo culturale-fieristico Giacomo Leone – Le Ciminiere». Si auspica inoltre «che una delle numerose sale disponibili possa ospitare una mostra permanente delle sue opere, oltre che eventi culturali in ambito urbanistico e architettonico».

Va ricordato che fu proprio Giacomo Leone (nella foto con Scannella) a progettare l'intera operazione che fece nascere le “Ciminiere” in un'area della vecchia e abbandonata zona industriale di Catania.



BREVI

“Street control”. Elevati 8.233 verbali per sosta vietata

COMMENTI RECENTI

Domenico: Una iniziativa da sostenere Magari ci siete già riusciti...

dd: ccc ...

incontri donne mature: Questo fa sì che nasca la necessità di trovare nuovi stimoli...

Ottavio Brunetti: Se il paziente non è cosciente come puo

ARTICOLI RECENTI



Giuseppe Cederna riprende il viaggio di Ulisse nell'“Odissea” al teatro di Enna